



Ordine del
Giorno

Proponente:
Segreteria Generale

P.G. N.: 44547/2012
N. O.d.G.: 122/2012
Data Seduta Consiglio : 20/02/2012
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER CHIEDERE AL PARLAMENTO E AL GOVERNO DI NON PROCEDERE ALL'ACQUISTO DEI CACCIABOMBARDIERI F 35, PRESENTATO DAL CONSIGLIERE PIAZZA E ALTRI , NELLA SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2012 E APPROVATO NEL CORSO DELLA SEDUTA STESSA .

OdG nato in Consiglio

Consiglieri Firmatari

Assessori di Competenza

Commissioni

Esito

""IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

- il nostro Paese sta attraversando una gravissima crisi finanziaria ed economica che sta provocando un forte aumento della povertà, della disoccupazione, del disagio e dell'insicurezza sociale i cui segni sono già ben visibili sul nostro territorio ;
- negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare sono stati tagliati i fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione; i fondi nazionali a carattere sociale (fondo politiche sociali, fondo per la non autosufficienza, fondo per i giovani, fondo sociale per l'affitto...) sono stati anche loro drasticamente ridimensionati o persino azzerati ;
- i drastici tagli agli Enti Locali e alle Regioni nel periodo 2011-2013 rischiano di compromettere la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie ;

RICORDANDO CHE :

- l'ONU e l'Unione Europea sono da tempo impegnati ad ampliare la dimensione umana del concetto di pace e sicurezza includendovi il benessere economico, stabilità politica, democrazia, sviluppo, pace sociale, diritti umani e bisogni primari quali educazione, salute, alimentazione, alloggio;

CONSIDERATO CHE :

- l'Italia aveva previsto nel 2002 di acquistare 90 cacciabombardieri F35 denominati

Joint Strike Fighter (JSF) per un costo di circa 15 miliardi di euro a cui si deve sommare un costo d'uso e di manutenzione valutato in oltre 40 miliardi di euro;

- il nostro Paese già spenderà nel 2012 oltre 23 miliardi di euro per la Difesa, collocandosi, secondo la classifica del SIPRI al decimo posto al mondo per spese militari (anno 2010);

PRESO ATTO:

- dell'appello lanciato dalla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli del 25 settembre 2011 alla quale hanno partecipato oltre duecentomila persone;

- delle proposte avanzate da numerose organizzazioni della società civile e in particolare dalla Rete Italiana per il Disarmo, "Sbilanciamoci!" e Tavola della Pace che invitano a ridurre le spese militari come sta succedendo in tutti i paesi occidentali;

CHIEDE AL PARLAMENTO E AL GOVERNO

- di non procedere all'acquisto del cacciabombardiere F35 destinando i soldi risparmiati al rilancio e allo sviluppo del Paese;

- di procedere in tempi rapidi ad una attenta ridefinizione del modello di Difesa che sia rispondente al nostro dettato costituzionale e ad una politica estera improntata ad operazioni di peacekeeping;

SI IMPEGNA INOLTRE

a collaborare con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani per rafforzare l'impegno degli Enti Locali per il disarmo e la sicurezza umana.

F.to: M. Piazza - B. Zacchioli - F. Salsi - M. Bugani - S. Lo Giudice - L. Sazzini""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :